Parlamento Europeo, arriva il progetto di legge per i viaggi on line

Chi organizza e acquista i propri **viaggi on line** potrebbe avere **più garanzie e maggiore protezione**. È quanto si evince dal **progetto di legge, approvato in prima lettura al Parlamento Europeo**, che adegua le vigenti norme comunitarie per la protezione dei consumatori in materia di viaggi, che risalgono al 1990, quando low cost e prenotazioni on line non esistevano. Nel dettaglio, la nuova legge prevede che i viaggiatori siano rimpatriati se l'agenzia di viaggio fallisce mentre sono in vacanza. Se possibile, i viaggiatori dovranno avere la possibilità di proseguire la loro vacanza prima di tornare a casa.

I prezzi possono essere aumentati a vendita conclusa solo a fronte di ragioni “eccezionali”, come un aumento dei prezzi del carburante o delle tasse. E, **se il prezzo è aumentato di oltre l'8%, al viaggiatore dovrà essere proposta un'altra vacanza o dovrà essere rimborsato**. Gli organizzatori non potranno cambiare gli orari dei voli in modo significativo, cioè per più di tre ore, dopo che la vendita è conclusa. **In caso di circostanze inevitabili** e impreviste (catastrofi naturali, attacchi terroristici ecc), che rendono impossibile per il viaggiatore il ritorno a casa in tempo, **l'organizzatore deve provvedere a un alloggio di livello equivalente** rispetto alla sistemazione originariamente prenotata. In alternativa, deve rimborsare per un soggiorno di massimo cinque notti al costo massimo di 125 euro a notte.

I colloqui con i governi nazionali, per arrivare a un accordo sul testo definitivo della normativa, inizieranno dopo le elezioni di maggio.